



Fano, bloccati 5 truffatori seriali

FANO – Truffe online e truffe agli anziani, finite tutte con denunce grazie alle indagini condotte dagli investigatori del commissariato di Fano, coordinati dal dirigente Stefano Seretti. Nella prima categoria, le attività dei poliziotti hanno portato all'identificazione di 4 connazionali, tutti originari di regioni del centro-sud e già conosciuti alle Forze di Polizia per reati specifici. In particolare, le denunce dei truffati avevano tutte come oggetto l'acquisto di beni usati su una piattaforma on line di vendite. Il modus operandi consisteva nel fornire le coordinate per effettuare il versamento degli importi concordati, anche tramite contatti telefonici diretti, di un acconto o dell'intera cifra pattuita, per poi non dare luogo alla spedizione del bene e sparire nel nulla. Nei 4 casi oggetto di indagine, riguardanti la vendita di un'aspirapolvere, di un motociclo, di una

fotocamera e di un contratto di assicurazione per auto, gli importi pagati variavano da 300 a 1000 euro. Il consiglio della Polizia di Stato ai consumatori è quello di accordarsi per la visione diretta del bene che si è intenzionati ad acquistare e, pertanto, dare preferenza a vendite di beni dislocati non distanti, o, quantomeno accordarsi per caparre di importi minimi. Nella seconda categoria delle truffe in danno di anziani, è stato denunciato per truffa aggravata un soggetto di origine campana, noto alle Forze dell'Ordine per il coinvolgimento in numerosi altri episodi del genere, verificatisi in tutta Italia, tanto da far ipotizzare la propria appartenenza ad un vero e proprio sodalizio criminale specializzato nella commissione di truffe, per aver "spillato" soldi e preziosi ad una anziana fanese. Le indagini condotte dagli investi-

gatori del Commissariato di Fano, hanno permesso di ricostruire il seguente modus operandi: la persona anziana, sola in casa, sempre in orario mattutino, riceveva la telefonata di un fantomatico avvocato, che asseriva di chiamare per conto del figlio, il quale, a suo dire, non riusciva a mettersi in contatto con il genitore. La potenziale vittima, comprensibilmente preoccupata, subito componeva il numero di cellulare del proprio congiunto al quale, però, rispondeva un uomo che, dopo essersi qualificato come "comandante dei Carabinieri", lo informava che il figlio era incorso in un incidente stradale, che stava bene, ma che si trovava in stato di fermo in caserma e che, pertanto, non poteva parlargli direttamente. Continuava sostenendo che la sua auto era priva di copertura assicurativa e che se avesse versato subito il denaro necessario a pagare la relativa po-

lizza ed il verbale, avrebbe evitato la sospensione della patente, il processo in tribunale per il giorno successivo e la condanna alla detenzione in carcere per almeno sei mesi. Veniva quindi fornito il numero di cellulare di un fantomatico avvocato, da contattare per l'immediata consegna della somma di denaro necessaria. A questo punto l'anziano, in preda ad una comprensibile agitazione, chiamava l'avvocato per accordarsi sulla consegna della cifra richiesta (circa 5.000 euro in contanti o, in caso di mancanza di liquidità, l'equivalente in gioielli in oro). Poco dopo tempo si presentava a casa dell'anziano un uomo, distinto e ben vestito, il quale, qualificandosi appunto come l'avvocato, ritirava il denaro o i preziosi, per poi dileguarsi. Gli agenti del Commissariato fanese appuravano che il truffatore, al termine del primo contatto te-

lefonico, in realtà non chiudeva la comunicazione telefonica con la vittima, sebbene fingesse di farlo. Di conseguenza quest'ultima, convinta di aver terminato la chiamata, subito dopo componeva il numero di cellulare del figlio, continuando a parlare, in realtà, con l'altro malfattore che si spacciava per appartenente alle forze dell'ordine. Anche gli eventuali tentativi di contattare parenti o amici per un possibile ausilio, venivano vanificati con lo stesso sistema. La vittima, pertanto, veniva abilmente isolata ed indotta a versare il denaro, nella convinzione di poter in tal modo aiutare il proprio familiare. Le indagini condotte dai poliziotti, che si sono avvalsi anche della fondamentale collaborazione della vittima, hanno permesso di identificare uno dei due responsabili e di denunciarlo a piede libero per il reato di truffa aggravata.

Esenzione bollo veicoli storici.

La proposta della Regione

ANCONA – Esenzione del bollo per i veicoli storici: il Consiglio regionale ha approvato la mozione dei consiglieri Biancani, Giacinti e Giancarli che impegna la Giunta a costruire una proposta uniforme per tutte le Regioni che preveda l'esenzione della tassa automobilistica regionale per i motoveicoli e gli autoveicoli ultraventennali e forme di compensazione da parte dello Stato per il mancato gettito. La proposta mira a rivedere il provvedimento del 2016 che stabiliva che il bollo per le auto storiche doveva essere pagato per intero in ogni zona d'Italia. "Porteremo la problematica- fa sapere il consigliere Andrea Biancani- in sede di Conferenza Stato-Regioni. Le agevolazioni fiscali per questo segmento di veicoli potrebbero garantire e tutelare il mondo del collezionismo".

City brand e Carnevale di Fano anche sulle casacche della Gibam Virtus

Dopo l'Alma nel calcio, anche la prima squadra cittadina di volley "si veste" con l'immagine della città e della sua manifestazione principale

FANO - Portare il nome della città al di fuori dei confini territoriali. E' questo l'obiettivo che a livello turistico si pone un'amministrazione e se a farlo può contribuire anche lo sport, ben venga. Dopo l'Alma Juventus nel calcio, anche la Gibam Virtus, militante nel campionato di A3 di volley, porterà il brand Città di Fano e Carnevale di Fano sulle proprie magliette, rispettivamente nella manica sinistra e sul retro della casacca del libero. Dopo la sconfitta dell'esordio, domenica alle 18 la formazione fanese farà il suo debutto in casa (Palas Allende ore 18) e l'o-

pera di promozione sarà corredata da due striscioni presenti a bordo campo raffiguranti appunto il nuovo city brand e il logo del Carnevale di Fano. Operazione questa che accrescerà ulteriormente il valore della collaborazione in quanto le partite vengono trasmesse in diretta streaming dalla Lega Volley e quindi potenzialmente posso raggiungere utenti di tutta la penisola. "Un brand - hanno detto gli assessori Etienn Lucarelli e Caterina Del Bianco - serve per valorizzare i propri 'prodotti' e una squadra che gioca tra i professionisti è sicuramente



un valore aggiunto per una città". 15.000 euro è il contributo che l'amministrazione comunale elargisce alla Virtus per la stagione in corso. Il debutto casalingo della squadra allenata da Andrea Radici contro la ViVi Torino segnerà anche l'uscita del numero primo di

Virtus Magazine, un giornale con le notizie della squadra biancorossa che uscirà il venerdì antecedente ogni partita, in forma cartacea quando si gioca in casa e in forma digitale quando si gioca in trasferta.

Matteo Delvecchio



CENTRO BELLEZZA BACCARÀ

VIA CAMILLO BENSO CAVOUR 22, FANO

339 780 3444



EPILAZIONE LASER DIODO

BAFFETTI A 3€

**Digestore, Aset fa chiarezza
ma la Lega non ci sta:
"Fatta richiesta
di accesso agli atti"**

FANO – Tornerà a riunirsi giovedì prossimo la commissione di garanzia e controllo per parlare del digestore.
"Il digestore – spiega Aset - è un impianto che trasforma in materia prima (biogas, anidride carbonica per ospedali e sostitutivi dei concimi) potature, tagli del verde e scarti di cucina: per fare in modo che sia sostenibile dal punto di vista economico, si è calcolato che debba trattare circa 60-70.000 tonnellate di materiale all'anno e servire l'ambito provinciale. E quindi

errato sostenere che il bacino di riferimento sia regionale, com'è errato definire il digestore in termini fantasiosi: è un impianto di carattere industriale e come tale la sua collocazione sarà definita secondo adeguati strumenti urbanistici".
"Non siamo contrari a prescindere al digestore – spiega Gianluca Ilari, consigliere comunale della Lega – il problema è che politicamente si sono trovati escamotage per coinvolgere MarcheMultiservizi (costi elevati, dimensioni grandi, ecc.) che è il nostro prin-

cipale competitor senza valutare nemmeno per un secondo il reale bisogno della città di Fano". Attacco anche al sindaco Seri: "In campagna elettorale aveva garantito che il digestore non sarebbe mai sorto a Fano – hanno concluso Ilari, Serfilippi e Mei della Lega – mentre ora ha cambiato idea". Lo stesso Serfilippi ha annunciato di aver fatto richiesta di accesso agli atti per capire anche se realmente è stato commissionato uno studio di fattibilità per la costruzione del digestore a Fano.

Lega: "Se il M5S cerca di allearsi col sindaco non può più far parte dell'opposizione"

L'incontro tra Seri e Ruggeri segna la rottura definitiva tra carroccio e grillini: "Azzerare subito le commissioni consiliari"

FANO – "Un partito di minoranza che va ad incontri segreti con il sindaco, non può essere più considerato d'opposizione per cui chiediamo alla presidenza del consiglio l'azzeramento delle commissioni consiliari". La riunione dei giorni scorsi tra Massimo Seri e Marta Ruggeri segna la rottura definitiva tra Lega e Movimento 5 Stelle con il carroccio che va all'attacco chiedendo formalmente a Carla Cecchetelli (presidente del consiglio comunale) di riassetto le commissioni che ricordiamo sono composte da un presidente (scelto dalla maggioranza) ed un vicepresidente (scelto dall'opposizione). Attualmente il M5S ha Marta Ruggeri e Tommaso Mazzanti rispettivamente alla vicepresidenza della quarta (lavori pubblici, società partecipate) e della quinta (qualità urbana, mobilità, protezione civile) "ma è giusto – spiega Luca Serfilippi della Lega –



cambiare tutta la composizione in quanto solo noi e Fano Città Ideale possiamo considerarci al momento membri dell'opposizione".
Lo stesso Serfilippi, che è capogruppo in consiglio della Lega, ha protocollato questa mattina la

lettera con la richiesta ufficiale definendo al contempo una "scorrettezza" quella del sindaco Seri: "Chiamare solo una parte dell'opposizione – ha detto Serfilippi coadiuvato dal consigliere Gianluca Ilari e dal segretario Massimo Mei

– è stata una scorrettezza istituzionale dovuta dal fatto che sta cercando di allargare le sue alleanze perché sulle partite più importanti che lo aspettano sa che farà difficoltà ad avere la maggioranza unita e compatta".
Ma è nei confronti del Movimento 5 Stelle che i toni si fanno più accesi, in particolar modo nei confronti di Marta Ruggeri: "Poco conta se abbiano trovato o meno un'intesa con Seri – tuona il carroccio – cercare di entrare in maggioranza, cosa che Marta Ruggeri ha candidamente ammesso di voler fare durante l'ultimo consiglio comunale (come del resto avviene a Pesaro) significa tradire i quasi 6.000 elettori che all'ultima tornata hanno votato per i pentastellati. Fino a qualche mese il M5S ha contrastato fermamente la politica di Seri ora invece c'è in atto un vero e proprio voltafaccia".
Matteo Delvecchio

"Emergenza denatalità nella provincia", M5S interroga sindaco e giunta

I pentastellati chiedono al primo cittadino se ha intenzione di intraprendere azioni per incentivare le nascite

FANO - "Secondo alcuni dati analizzati recentemente dalla Cgil si fotografa il primato di Pesaro Urbino nelle Marche per denatalità, Precisamente nel nostro territorio si attesta una denatalità del 5,9% mentre nelle Marche la media è del 4,7%". Ad affermarlo sono i consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle di Fano, Marta Ruggeri, Tommaso Mazzanti e Francesco Panaroni, i quali segnalano un vero e proprio stato d'emergenza del quale la politica, a loro detta, deve assolutamente occuparsi a tutti i livelli. "Lo scopo deve essere quello di favorire un clima di fiducia sociale ed economica affinché si torni ad investire sul futuro a partire dai nuclei familiari. Considerato che è stato già constatato che nel periodo 2008-2015 il calo della natalità a Fano è stato del 25%, nel nostro programma per le amministrative 2019 avevamo inserito un provvedimento per integrare le misure messe in campo dal governo, come il pacchetto fa-

miliare per bambini, ovvero una serie di misure volte ad incoraggiare la genitorialità e sostenere le famiglie. Tale pacchetto prevedeva un buono spesa per le mamme dei neonati, residenti a Fano presso le farmacie Aset o negozi da convenzionare per prodotti per tutta la famiglia per un massimo di 1000 euro a scalare in base all'I-SEE; il dimezzamento delle tariffe degli asili nido, delle scuole materne, del trasporto e delle mense scolastiche per il secondo figlio che avrebbe usufruito di tali servizi in contemporanea al primo e l'azzeramento dal terzo figlio in poi; su richiesta delle famiglie, la flessibilità dell'orario del nido e delle scuole materne per andare incontro alle esigenze di lavoro dei genitori; la riduzione dell'addizionale Irpef per le famiglie numerose sostenendo principalmente i precettori di redditi più bassi. Considerato inoltre che per tutto l'attuale anno scolastico è partita una sperimentazione del prolun-



gamento gratis di due ore per nidi, raccordi e scuole dell'infanzia comunali a cui hanno aderito 242 famiglie fanesi su 800 reso possibile grazie ai fondi per il sistema integrato provenienti dal Miur, interroghiamo il primo cittadino e la giunta per sapere: se è loro intenzione valutare un aiuto da parte di Aset, visti gli ingenti utili dell'azienda, alle famiglie per incentivare la natalità; se è previsto un alleggerimento maggiore rispetto all'attuale delle tariffe per asili nido, scuole materne, trasporto e

mense scolastiche per chi abbia figli che usufruiscono dello stesso servizio contemporaneamente; se la flessibilità delle scuole nido e materne, risultato di civiltà che sembra ad oggi raggiunto, sia da considerarsi duraturo indipendentemente dai finanziamenti del MIUR; se è prevista una qualche riduzione dell'Irpef per le famiglie numerose e se si di che entità; se sono in programma ulteriori misure con la finalità di agevolare la genitorialità e la messa al mondo di figli".



VERNICIATURA CATAFORESI E POLVERI

**Dagli artigiani del colore...
Esperienza
Professionalità
Servizio
Competenza**

Via Papiria, 67 - Fano
Tel. 0721 855128 - Fax 0721 855728
info@polver.it - www.polver.it



**Per contattare
la redazione**

tel. 0721.830710
redazione@fanoinforma.it



**Per la tua
pubblicità**

mob. 392.1081899
commerciale@comunicasrl.net



autoagenzia
buldrighini s.r.l.

Pratiche auto
Via XXVII Agosto, 19/A
FANO (PU)
Tel. 0721 805156
Fax 0721 813784
www.buldrighini.it



**56^a MOSTRA NAZIONALE
DEL TARTUFO BIANCO
PREGIATO DELLE MARCHE**



**SANT'ANGELO IN VADO
EDIZIONE 2019**
www.mostratartufo.it

